

Il nuovo presidente

Fiera, Merola: «Calzolari uomo forte»

Mister Granarolo verso la nuova presidenza della Fiera. A rilanciare una volta in più il nome di Gianpiero Calzolari è lo stesso sindaco Virginio Merola, che incassa l'accordo sullo statuto di via Michelino, ma precisa che «tutte le attività gestionali» dovranno essere affidate ad un direttore generale. «Si va avanti sulla strada indicata con uno statuto condiviso, di diritto privato e con una governance più semplice, senza golden share e patto di sindacato, basata soprattutto sulla condivisione degli obiettivi della Fiera, che sta reagendo molto bene». E sul ruolo di Franco Boni,

l'attuale presidente? «Ha gestito bene questo anno di transizione, ma la sua stagione è conclusa e ora si cambia. Bologna è in grado, con il suo sistema privato e pubblico, di esprimere una presidenza ed un orientamento forte». La strada appare ormai spianata per il presidente di Granarolo e attuale numero due dell'expo. È la figura giusta? «Sì, io credo che, così come sostengono i privati, Calzolari sia una buona proposta. Avere un presidente che rappresenta una società presente in 60 Paesi del mondo corrisponde al nostro obiettivo principale: cioè aumentare la presenza internazionale della nostra

Fiera». I più preoccupati sono i sindacati, che temono per la possibile perdita di controllo pubblico su via Michelino e tornano a chiedere un incontro con tutti i soci pubblici, prima delle modifiche allo statuto. «Questo cambiamento dovrebbe riguardare anche la cosiddetta golden share — scrivono Cgil, Cisl e Uil in una nota — e cioè la prerogativa dei soci pubblici rispetto ad alcune questioni come la nomina del presidente e le operazioni straordinarie relative al patrimonio immobiliare».

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere Bologna
29 Giugno 2017



Gianpiero Calzolari